

AMAG AMBIENTE S.P.A.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02453870061
Numero Rea	ALESSANDRIA257234
P.I.	02453870061
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 23.499 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 629.552

Andamento del settore

La Società, costituita in data 19/11/2014, opera dal 20 dicembre del medesimo anno nel settore rifiuti ed ambientale in genere a seguito dell'acquisto dal fallimento della società AMIU.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

L'esercizio 2019 chiude con un risultato positivo nel corso del quale l'obiettivo è stato volto al miglioramento dei servizi alla collettività,.

T

I corrispettivi dal Comune di Alessandria e dal Consorzio di Bacino rappresentano poco meno del 96% dei ricavi netti della società, risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente anche per effetto dei minori smaltimenti anticipati a causa della intervenuta risoluzione della crisi ARAL.

Per quanto riguarda i ricavi relativi alla raccolta differenziata si evidenzia la diminuzione dei ricavi derivanti dalla vendita di carta contrattualmente legata alle quotazioni del materiale alla "Borsa del recupero" di Milano. La società ha anche svolto il servizio neve per il Comune di Alessandria in forza di specifico contratto.

Crescono i costi per l'acquisto di materie prime, materiali, ecc. necessari per lo svolgimento del servizio (+19,4%), mentre sono diminuiti i costi per servizi a causa essenzialmente dei minori costi di smaltimento sopportati, pur in presenza di un aumento significativo delle spese per manutenzioni e riparazioni a causa della vetustà del parco mezzi (+ 54,9%).

Il costo del personale ha visto la crescita del costo del personale stabile (+5,7%) includendovi anche, in base alle regole OIC l'accantonamento di Euro 108.863 , a fronte della riduzione del costo del personale interinale(-0,8%).

Tutto quanto sopra esposto porta ad un EBITDA significativamente positivo di 1.138.085, ma inferiore rispetto al dato 2018 di Euro 1.919.199..

Ne consegue che l'EBIT è positivo per Euro 325.094 contro Euro 1.137.149 del 2018.

	2019	2018	SCOSTA- MENTO	SCOST. %
Ricavi netti	15.019.851	15.483.587	-463.736	-3,00
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
Valore della produzione	15.019.851	15.483.587	-463.736	-3,00
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.189.344	-995.733	-193.611	19,44
Servizi	-3.151.166	-3.252.898	101.732	-3,13
Godimento di beni di terzi	-219.916	-320.208	100.292	-31,32
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.893	-34.203	83.096	-242,95
Valore aggiunto	10.508.318	10.880.545	-372.227	-3,42
Spese per il personale	-9.142.741	-8.749.523	-393.218	4,49
Margine operativo lordo	1.365.577	2.131.022	-765.445	-35,92
Oneri diversi di gestione	-227.492	-211.823	-15.669	7,40
Ebitda	1.138.085	1.919.199	-781.114	-40,70
Ammortamenti e svalutazioni	-812.991	-782.050	-30.941	3,96
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,00

Altri accantonamenti	0	0	0	
Reddito operativo	325.094	1.137.149	-812.055	-71,41
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	
Proventi finanziari (+)	91	122	-31	-25,41
Oneri finanziari (-)	-187.864	-271.250	83.386	-30,74
Risultato della gestione corrente	137.321	866.021	-728.700	-84,14
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	
Utile prima delle imposte	137.321	866.021	-728.700	-84,14
Imposte sul reddito dell'esercizio	-113.822	-236.469	122.647	-51,87
Utile (Perdita) d'esercizio	23.499	629.552	-606.053	-96,27

Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello di apertura è il seguente (in Euro):

IMPIEGHI	2.019	2.018
I) Immobilizzazioni immateriali	758,00	7.729
II) Immobilizzazioni materiali	3.286.832,00	3.727.433
III) Immobilizzazioni finanziarie	77,00	77
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	3.287.667	3.735.239
I) Scorte di magazzino	201.074,00	152.182
II) Liquidità differite	8.753.093,00	6.612.889
III) Liquidità immediate	875.165,00	1.317.023
(B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	9.829.332	8.082.094
CAPITALE INVESTITO (A+B)	13.116.999	11.817.333
FONTI		
A) Patrimonio netto	3.567.650,00	3.544.153
B) Passività consolidate	1.504.892,00	2.617.390
C) Passività correnti	8.044.457,00	5.655.790
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	13.116.999	11.817.333

La struttura finanziaria migliora ulteriormente grazie al rafforzamento patrimoniale conseguente all'accantonamento degli utili 2018, con margini positivi di tesoreria.

Principali dati finanziari

Il cash-flow, inteso come sommatoria dell'utile di esercizio e delle quote di ammortamento, è asceso a Euro 795.838, in diminuzione rispetto al dato 2018 di Euro 1.391.602 per quanto più sopra evidenziato.

La liquidità si è attestata a 875.165 mentre al 31/12/18 ammontava a Euro 1.317.023; la posizione finanziaria netta complessiva alla fine dell'esercizio è negativa per Euro 47.841 5 includendo il debito per finanziamento soci (era negativa per Euro 520.893 nel 2018).

Il saldo interessi attivi/passivi netti (cioè la somma algebrica degli interessi passivi e di quelli attivi) è risultato negativo per Euro 187.773 mentre nel 2018 era negativo per Euro 271.128.

Investimenti

Nell'esercizio la società ha effettuato investimenti per complessivi Euro 333.008; nel 2018 gli investimenti erano ascesi a Euro 336.522.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2019	2018
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto Capitale Sociale	71,35	70,88
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto Capitale acquisito	0,27	0,30
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	3.566.892	2.903.843
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2019	2018
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,20	1,40
	Passività correnti		
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,73	0,67
	Capitale investito		
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	1,63	2,09
	Passività correnti		
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	1,09	0,95
	Attivo immobilizzato		
Indice di disponibilità	Attivo circolante Passività correnti	1,22	1,43
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,54	1,65
	Attivo immobilizzato		
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2019	2018
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni Capitale investito	1,12	1,28
INDICI DI REDDITIVITA'		2019	2018
R.O.I.	Reddito operativo Capitale investito	2,48	9,62
R.O.S.	Reddito operativo Ricavi vendite e prestazioni	2,22	7,54
R.O.E.	Reddito netto Patrimonio netto	0,66	17,76
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico Capitale investito	2,48	9,62

Tutti gli indicatori si mantengono su livelli decisamente positivi, pur in peggioramento rispetto all'esercizio precedente per effetto di quanto in precedenza commentato.

Ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, si precisa che la società svolge la

propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

Stante la particolare natura dell'attività svolta la società è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti.

Riguardo al personale si rileva che i dipendenti in servizio al 31/12/2019 erano 171 contro i 170 del 31/12/2018. La forza media è stata di 172,25 unità mentre nel 2018 era stata di 165,75 unità.

Nel corso del 2019 si sono verificate n. 16 cessazioni cui si sono contrapposte assunzioni per 23 unità.

Nel corso del 2019 ci sono stati 18 infortuni rispetto agli 11 che si erano registrati nel 2018.

Ampio spazio è stato dedicato alla formazione del personale.

Nell'anno sono state intrattenute regolari relazioni industriali.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2019	2018
Fatturato per dipendente (Euro)	84.943	91.032
Costo per dipendente (Euro)	53.078	52.787
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	61.006	65.644
Ore lavorate ordinarie	1.502,33	1.456,95
----- Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,86	0,85
----- Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,01	0,01
----- Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,12	0,11
----- Ore lavorative (compreso ferie)		

Gli indicatori sono calcolati solo sui dipendenti effettivi senza ricomprendere i lavoratori interinali.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

I crediti esistenti sono prevalentemente verso il Comune di Alessandria e verso il Consorzio di Bacino, fondati su contratti di servizio; per questo motivo non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti in fondo svalutazione crediti; riguardo ai privati, esclusa la Capogruppo, si è ritenuto di adeguare il fondo svalutazione crediti fondato su valutazioni operate riguardo ad alcuni clienti.

Rischio di liquidità

La società ha adottato, con l'ausilio della Capogruppo, politiche atte a mantenere un adeguato livello di liquidità tenuto conto peraltro che la stessa è condizionata dai pagamenti dei corrispettivi del servizio effettuati dal Comune di Alessandria e dal Consorzio di Bacino.

Rischio di tassi di interesse

I finanziamenti in essere contratti con primario istituto di credito non sono soggetti a particolari rischi; non sono state attivate coperture con prodotti derivati.

Rischio di cambio

La società non è esposta a rischi di cambio.

Qualità del servizio

La società ha conseguito la certificazione di qualità ISO.9001.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428. c. 2, n. 1, C.C. si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con l'altro Socio Consorzio di Bacino Alessandrino.

La controllante A.M.A.G. S.p.A. al 31/12/18 detiene il 80% della partecipazione.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del Gruppo di cui AMAG AMBIENTE S.p.A. fa parte:



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento e con le altre società che Vi sono soggette:

AMBIENTE	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
AMAG	11.381	3.505.270	1.324.693	25.821
ALEGAS	9.954	340.513	83.771	71.097
AMAG RETI GAS	2.381	0	0	1.662
AMAG RETI IDRICHE	4.203	28.148	43.974	62.908
REAM	0	0	0	0

Dalla Società controllante, che esercita l'attività di direzione e controllo, sono state acquisite prestazioni svolte dalla medesima in ordine alla gestione delle cosiddette funzioni centralizzate (di holding).

Dalla società AMAG RETI IDRICHE la società ha acquistato acqua potabile ed ha conferito liquami presso il depuratore Orti.

Alla società AMAG RETI IDRICHE sono state inoltre vendute prestazioni diverse in materia ambientale quali spurghe, servizi multi benna, trasporto fanghi di depurazione, ritiro vaglio, ecc..

I rapporti infragruppo hanno anche riguardato i distacchi di personale presso la Capogruppo.

Dalla consorella Alegas S.r.l. controllata da A.M.A.G. S.p.A., sono stati acquistati metano ed energia elettrica per gli immobili e gli impianti aziendali.

Noleggi di benne e servizi relativi al verde sono intercorsi anche con AMAG RETI GAS, anch'essa controllata da A.M.A.G..

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03 n. 196)

La società ha redatto il Documento programmatico sulla sicurezza ed ha provveduto al suo aggiornamento. Si dà pertanto atto che la società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Modello di Organizzazione e Gestione

La società adotta il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Leg. 231/01; detto modello è stato oggetto di revisione ed è tuttora in fase di adeguamento.

L'Organismo di Vigilanza è lo stesso della Capogruppo.

Anche per quanto concerne la L. 190/12 il RPCT è lo stesso della Capogruppo, cui si affianca un Referente nominato dalla società,

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni della società controllante, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Non ha inoltre provveduto né all'acquisto, né all'alienazione di azioni proprie e della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che l'intendimento della società è quello di porre in essere le attività necessarie per migliorare il servizio alla collettività e per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dai contratti di servizio, introducendo forme innovative di svolgimento del servizio e rinnovando gli assets di cui oggi la società dispone.

Questo nell'ambito del nuovo Piano strategico di prossimo rilascio redatto d'intesa con la Capogruppo ed in armonia con le Linee guida dettate dal Comune di Alessandria.

Pertanto le nuove normative regolatorie introdotte da ARERA porteranno a ridefinire anche le modalità di determinazione della Tariffa; l'impianto, che avrebbe dovuto avere applicazione dal 2020, al momento ha subito uno slittamento a causa dell'emergenza COVID-19.

Infatti occorrerà tenere conto dell'attuale fase di emergenza sanitaria che sta creando difficoltà alle aziende di servizi pubblici locali ed a cui si stanno contrapponendo tutte le misure necessarie a sostegno dei servizi che non possono essere interrotti.

Occorrerà verificare anche il possibile rinvio delle scadenze TARI da parte dei Comuni che potrebbe determinare un ritardo nell'erogazione dei corrispettivi che rappresentano di fatto l'unica forma di sostentamento dell'azienda, ovvero possibili interventi agevolativi sulla Tariffa.

Anche a questo riguardo le Autorità di regolazione hanno avviato il monitoraggio a livello nazionale e la società si sta muovendo, d'intesa della Capogruppo, per evitare possibili impatti sul servizio che non è interrompibile..

L'emergenza sanitaria potrebbe anche causare problemi per la filiera della gestione della raccolta differenziata,

In ogni caso il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si attesta che l'attività viene svolta nell'unità locale di viale Teresa Michel n.44 - Alessandria, che non costituisce però sede secondaria.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 così come presentato.

L'Amministratore Unico
Ing. Fiorenzo Borlasta



AMAG AMBIENTE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02453870061
Numero Rea	ALESSANDRIA257234
P.I.	02453870061
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	758	2.469
Totale immobilizzazioni immateriali	758	2.469
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.729.867	1.728.316
2) Impianti e macchinario	1.201.959	1.726.303
3) Attrezzature industriali e commerciali	314.874	272.814
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	40.133	0
Totale immobilizzazioni materiali	3.286.833	3.727.433
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	77	77
Totale partecipazioni (1)	77	77
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	77	77
Totale immobilizzazioni (B)	3.287.668	3.729.979
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	201.074	152.182
Totale rimanenze	201.074	152.182
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.685.165	4.705.877
Totale crediti verso clienti	7.685.165	4.705.877
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	626.245	1.463.055
Totale crediti verso imprese collegate	626.245	1.463.055
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.381	61.772
Totale crediti verso controllanti	11.381	61.772
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.334	140.432
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.334	140.432
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.663	90.474
Totale crediti tributari	28.663	90.474
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	63.413	86.047
Totale crediti verso altri	63.413	86.047
Totale crediti	8.430.201	6.547.657



III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
--	---	---

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	868.765	1.307.549
-------------------------------	---------	-----------

3) Danaro e valori in cassa	6.400	9.474
-----------------------------	-------	-------

Totale disponibilità liquide	875.165	1.317.023
------------------------------	---------	-----------

Totale attivo circolante (C)	9.506.440	8.016.862
-------------------------------------	------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI	322.893	70.494
----------------------------	----------------	---------------

TOTALE ATTIVO	13.117.001	11.817.335
----------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
----------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale	50.000	50.000
--------------	--------	--------

II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
---	---	---

III - Riserve di rivalutazione	0	0
--------------------------------	---	---

IV - Riserva legale	47.235	47.235
---------------------	--------	--------

V - Riserve statutarie	0	0
------------------------	---	---

VI - Altre riserve, distintamente indicate

Riserva straordinaria	3.446.917	2.817.365
-----------------------	-----------	-----------

Varie altre riserve	2	3
---------------------	---	---

Totale altre riserve	3.446.919	2.817.368
----------------------	-----------	-----------

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
--	---	---

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
--	---	---

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.499	629.552
-------------------------------------	--------	---------

Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
----------------------------------	---	---

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
--	---	---

Totale patrimonio netto	3.567.653	3.544.155
--------------------------------	------------------	------------------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

4) Altri	246.447	191.199
----------	---------	---------

Totale fondi per rischi e oneri (B)	246.447	191.199
--	----------------	----------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.279.528	1.477.016
--	------------------	------------------

D) DEBITI

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Esigibili entro l'esercizio successivo	697.542	697.542
--	---------	---------

Esigibili oltre l'esercizio successivo	225.364	1.140.374
--	---------	-----------

Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	922.906	1.837.916
---	----------------	------------------

7) Debiti verso fornitori

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.329.012	1.626.433
--	-----------	-----------

Totale debiti verso fornitori (7)	2.329.012	1.626.433
--	------------------	------------------

10) Debiti verso imprese collegate

Esigibili entro l'esercizio successivo	27.639	27.639
--	--------	--------

Totale debiti verso imprese collegate (10)	27.639	27.639
---	---------------	---------------

11) Debiti verso controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.582.363	1.251.925
--	-----------	-----------

Totale debiti verso controllanti (11)	2.582.363	1.251.925
--	------------------	------------------

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	368.661	304.784
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	368.661	304.784
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	224.770	211.325
Totale debiti tributari (12)	224.770	211.325
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	493.239	491.337
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	493.239	491.337
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	807.685	579.790
Totale altri debiti (14)	807.685	579.790
Totale debiti (D)	7.756.275	6.331.149
E) RATEI E RISCONTI	267.098	273.816
TOTALE PASSIVO	13.117.001	11.817.335

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.631.492	15.088.532
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	388.360	395.056
Totale altri ricavi e proventi	388.360	395.056
Totale valore della produzione	15.019.852	15.483.588
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.189.344	995.733
7) Per servizi	3.151.165	3.252.899
8) Per godimento di beni di terzi	219.916	320.208
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.552.285	6.305.353
b) Oneri sociali	2.170.467	2.030.630
c) Trattamento di fine rapporto	403.540	399.300
e) Altri costi	16.449	14.240
Totale costi per il personale	9.142.741	8.749.523
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.711	2.372
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	770.629	759.678
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	40.652	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	812.992	782.050
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-48.892	34.203
14) Oneri diversi di gestione	227.492	211.823
Totale costi della produzione	14.694.758	14.346.439
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	325.094	1.137.149
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		

16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	91	122
Totale proventi diversi dai precedenti	91	122
Totale altri proventi finanziari	91	122
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	187.864	271.250
Totale interessi e altri oneri finanziari	187.864	271.250
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-187.773	-271.128
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	137.321	866.021
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	113.822	236.469
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	113.822	236.469
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	23.499	629.552

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.499	629.552
Imposte sul reddito	113.822	236.469
Interessi passivi/(attivi)	187.773	271.128
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	325.094	1.137.149
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	772.340	762.050
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	40.652	20.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	812.992	782.050
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.138.086	1.919.199

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(48.892)	34.203
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.019.940)	(1.882.888)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	702.579	304.754
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(252.399)	31.268
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(6.718)	(2.271)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.588.790	918.407
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(36.580)</i>	<i>(596.527)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.101.506	1.322.672

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(187.773)	(271.128)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(142.240)	(234.817)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(330.013)</i>	<i>(505.945)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	771.493	816.727

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento*Immobilizzazioni materiali*

(Investimenti)	(330.029)	(334.382)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	0	(2.140)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(330.029)	(336.522)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento*Mezzi di terzi*

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(883.321)	(965.329)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	0	3
(Rimborso di capitale)	(1)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(883.322)	(965.326)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(441.858)	(485.121)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.307.549	1.799.562
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	9.474	2.582
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.317.023	1.802.144
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	868.765	1.307.549
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	6.400	9.474
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	875.165	1.317.023
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

La Società è stata costituita in data 19 novembre 2014 quale società per azioni uni personale. Successivamente è stata ceduta una quota pari al 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquistato dal Fallimento A.M.I.U. S.p.A., a seguito di gara bandita dalla Curatela fallimentare, i beni di proprietà della ex Azienda Multiservizi di Igiene Urbana.

La società nel corso dell'esercizio ha operato nel ciclo della raccolta dei rifiuti e dello spazzamento per conto del Comune di Alessandria e del Consorzio di Bacino Alessandrino.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società A.M.A.G. S.p.a..

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota integrativa sono riportati i dati essenziali di tale Società così come richiesti dal Codice Civile, art. 2497 bis.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo d'acquisto delle piccole attrezzature di valore unitario inferiore a Euro 516,45, acquistate per mero reintegro delle dotazioni in essere, è stato interamente addebitato al conto economico considerata la loro scarsa importanza rispetto all'attivo di bilancio e l'assenza di sensibili variazioni nella loro entità, valore e composizione da un esercizio all'altro.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali	2,00%
Autocarri	20,00%
Motocarri	20,00%
Autovetture	25,00%
Macchine Operatrici	20,00%
Impianti e apparecchiature speciali	10,00%
Apparecchiature e attrezzature	10,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Cassoni e contenitori	15,00%
Contenitori di piccola cubatura	100,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Pertanto ai sensi del paragrafo 42 dell'OIC 155 non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2343 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31/12/2019 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce

l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e le somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Non è stata iscritta fiscalità differita.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 758 (€ 2.469 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazio- ni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	258.857	71.374	330.231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.857	68.905	327.762
Valore di bilancio	0	2.469	2.469
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	1.711	1.711
Totale variazioni	0	-1.711	-1.711
Valore di fine esercizio			
Costo	258.857	71.374	330.231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.857	70.616	329.473
Valore di bilancio	0	758	758

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nel prospetto la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda e per l'acquisizione della fallita AMIU e consistono prevalentemente in spese notarili e d'atto.

I costi iscritti sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio 2015.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.286.833 (€ 3.727.433 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.831.785	3.778.097	413.129	0	6.023.011
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.469	2.051.794	140.315	0	2.295.578
Valore di bilancio	1.728.316	1.726.303	272.814	0	3.727.433
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	26.241	695.754	48.634	0	770.629
Altre variazioni	27.792	171.410	90.694	40.133	330.029
Totale variazioni	1.551	-524.344	42.060	40.133	-440.600
Valore di fine esercizio					
Costo	1.859.577	3.945.176	503.822	40.133	6.348.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.710	2.743.217	188.948	0	3.061.875
Valore di bilancio	1.729.867	1.201.959	314.874	40.133	3.286.833

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha ricevuto contributi.

Operazioni di locazione finanziaria

:Non vi sono contratti di leasing in essere.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	0
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	0
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	0

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 77 (€ 77 nel precedente esercizio).

La società ha aderito alla Cooperativa Omniafai S.c. sottoscrivendo la quota di partecipazione di euro 77,47.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	77	77
Valore di bilancio	77	77
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	77	77
Valore di bilancio	77	77

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 201.074 (€ 152.182 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da carburanti per autotrazione, vestiario, materiali per la manutenzione e da parti di ricambio per gli automezzi.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari ad Euro 11.610 e non risulta particolarmente significativa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	152.182	48.892	201.074
Totale rimanenze	152.182	48.892	201.074

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.430.201 (€ 6.547.657 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da fatturazioni derivanti dai contratti di servizio in essere con il Comune di Alessandria e con il Consorzio di Bacino Alessandrino, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo e includono anche le fatture da emettere.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono a fatturazioni attive derivanti dal contratto di servizio in essere con il Socio di minoranza Consorzio di Bacino Alessandrino.

Sono inoltre iscritti crediti verso Intesa san Paolo (ex Mediocredito) cui sono ceduti pro-solvendo i crediti verso il Comune di Alessandria; sussiste ancora una partita aperta verso Banca Sistema cui erano stati ceduti pro soluto, con un precedente contratto, i crediti verso il Comune di Alessandria.

Inoltre sono anche inclusi crediti relativi a servizi svolti per conto di ditte e utenti privati.

I crediti sono realizzati per la maggior parte nella città di Alessandria e nei Comuni limitrofi. Il fondo svalutazione crediti è così composto:

Descrizione	Totale
Saldo a inizio esercizio	34.240
Utilizzo dell'esercizio	34.240
Accantonamento dell'esercizio	40.652
Saldo a fine esercizio	40.652

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	7.725.817	0	7.725.817	40.652	7.685.165
Verso imprese collegate	626.245	0	626.245	0	626.245
Verso controllanti	11.381	0	11.381	0	11.381
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.334	0	15.334	0	15.334
Crediti tributari	28.663	0	28.663		28.663
Verso altri	63.413	0	63.413	0	63.413
Totale	8.470.853	0	8.470.853	40.652	8.430.201

Sussistono modesti crediti verso la controllante (Euro 11.381) e verso le società sottoposte al controllo della controllante (Euro 15.334).

Nella voce 5bis sono rilevati i crediti verso l'Erario; l'importo più rilevante si riferisce al Credito verso Dogane per riduzione accisa Euro 18.030.

Nei crediti verso altri rileva la voce Crediti diversi, che ammonta ad Euro 34.553.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.705.877	2.979.288	7.685.165	7.685.165	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	1.463.055	-836.810	626.245	626.245	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	61.772	-50.391	11.381	11.381	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	140.432	-125.098	15.334	15.334	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	90.474	-61.811	28.663	28.663	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	86.047	-22.634	63.413	63.413	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.547.657	1.882.544	8.430.201	8.430.201	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I crediti sono realizzati per la maggior parte nella città di Alessandria e nei Comuni limitrofi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 875.165 (€ 1.317.023 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.307.549	-438.784	868.765



Denaro e altri valori in cassa	9.474	-3.074	6.400
Totale disponibilità liquide	1.317.023	-441.858	875.165

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 322.893 (€ 70.494 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

Non vi sono risconti attivi pluriennali di durata superiore a cinque anni.

Tra i costi anticipati sono iscritti i costi relativi ai contenitori acquistati per lo svolgimento del nuovo servizio di raccolta differenziata adottato nei Comuni minori e che ha avuto il suo avvio nel 2020

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	1.204	1.204
Risconti attivi	70.494	251.195	321.689
Totale ratei e risconti attivi	70.494	252.399	322.893

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	227.673
Acq mat diversi	4.900
Canoni TLC	503
Tassa circolazione	2.522
Buoni pasto	1.918
Canoni da Alegas	1.204
Total e	238.720

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.567.653 (€ 3.544.155 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	50.000	0
Riserva legale	47.235	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.817.365	0
Varie altre riserve	3	0
Totale altre riserve	2.817.368	0
Utile (perdita) dell'esercizio	629.552	-629.552
Totale Patrimonio netto	3.544.155	-629.552

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		50.000
Riserva legale	0		47.235
Altre riserve			
Riserva straordinaria	629.552		3.446.917
Varie altre riserve	-1		2
Totale altre riserve	629.551		3.446.919
Utile (perdita) dell'esercizio	0	23.499	23.499
Totale Patrimonio netto	629.551	23.499	3.567.653

I Soci sono AMAG S.p.A. con l'80% della partecipazione azionaria e il Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi e urbani con il 20% delle azioni.

Il capitale sociale è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ordinarie - Numero	50	50
Ordinarie - valore nominale	1.000,00	1.000,00

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	50.000			0	0	0
Riserva legale	47.235	B		0	0	0
Altre riserve						

Riserva straordinaria	3.446.917	A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	2		0	0	0
Totale altre riserve	3.446.919		0	0	0
Totale	3.544.154		0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					

Il Fondo di riserva (legale) è stato costituito con l'accantonamento del 5% dell'utile netto aziendale relativo all'esercizio 2015 a norma dello statuto societario; tale riserva è vincolata statutariamente per la copertura di perdite.

L'utile relativo all'esercizio 2018 è stato destinato a Riserva straordinaria in occasione dell'assemblea dei soci.

Ai sensi del Principio contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale di impresa è pari a Euro 0,47. Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di azioni.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 246.447 (€ 191.199 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	191.199	191.199
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	55.248	55.248
Totale variazioni	0	0	0	55.248	55.248
Valore di fine esercizio	0	0	0	246.447	246.447

Si evidenziano accantonamenti nell'esercizio pari a Euro 241.795 e utilizzo fondi pari a Euro 173.800. Gli altri fondi sono così dettagliati:

Fondo rischi specifici:

Il fondo è stato utilizzato per Euro 2.980 a copertura minusvalenze su dismissione cassonetti; inoltre è stato ridotto di Euro 40.000, destinando l'importo rimanente pari a Euro 98.220 a fronteggiare il rischio sull'operazione di factoring con Banca Sistema a tutt'oggi in fase di definizione.

Fondo vertenze in corso:

Il Fondo è stato utilizzato per euro 10.636 a copertura spese legali relative a vertenze del personale; è stato

effettuato un accantonamento per euro 108.863 a copertura rischio relativo ad una vertenza apertasi con INAIL originata dalla nuova classificazione attribuita dall'INPS e che ha portato l'INAIL ad addebitare maggiori premi pregressi. La società ha ricorso avanti l'Autorità Giudiziaria..

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.279.528 (€ 1.477.016 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.477.016
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-197.488
Totale variazioni	-197.488
Valore di fine esercizio	1.279.528

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.756.275 (€ 6.331.149 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.837.916	-915.010	922.906
Debiti verso fornitori	1.626.433	702.579	2.329.012
Debiti verso imprese collegate	27.639	0	27.639
Debiti verso controllanti	1.251.925	1.330.438	2.582.363
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	304.784	63.877	368.661
Debiti tributari	211.325	13.445	224.770
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	491.337	1.902	493.239
Altri debiti	579.790	227.895	807.685
Totale	6.331.149	1.425.126	7.756.275

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.837.916	-915.010	922.906	697.542	225.364	0
Debiti verso fornitori	1.626.433	702.579	2.329.012	2.329.012	0	0
Debiti verso imprese collegate	27.639	0	27.639	27.639	0	0
Debiti verso controllanti	1.251.925	1.330.438	2.582.363	2.582.363	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	304.784	63.877	368.661	368.661	0	0
Debiti tributari	211.325	13.445	224.770	224.770	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	491.337	1.902	493.239	493.239	0	0
Altri debiti	579.790	227.895	807.685	807.685	0	0
Totale debiti	6.331.149	1.425.126	7.756.275	7.530.911	225.364	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I debiti si riferiscono alla Provincia di Alessandria, con la prevalenza della Città di Alessandria.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

E' il debito verso la Capogruppo per apporti operati in conformità al contratto di servizio.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate si riferiscono alle fatturazioni passive relative al servizio di raccolta presso i Comuni consorziati nei confronti del Socio di minoranza Consorzio di Bacino Alessandrino.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso la società controllante è costituito da somme dovute per servizi resi e distacchi di personale, nonché dal debito per IRES e IVA verso la controllante avendo la società aderito al consolidato fiscale IRES ed all'istituto dell'IVA di Gruppo.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

E' esplicitato, in ossequio ai nuovi Principi Contabili, il debito verso le imprese sottoposte al controllo della controllante A.M.A.G. e di conseguenza sono stati appostati i debiti verso Alegas S.r.l. e Amag Reti Idriche Spa. Il debito più rilevante è quello verso ALEGAS per forniture di gas ed energia elettrica.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

In particolare figurano il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (Euro (201.652)

E' iscritto anche il debito verso Erario per IRAP (Euro 19.524).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie debiti per contributi previdenziali ed assistenziali.

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro (446.384) .

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2019.

Inoltre sono iscritti debiti verso l'Amministratore Unico Euro (50.411) .

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 267.098 (€ 273.816 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2019 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	273.816	-6.718	267.098
Totale ratei e risconti passivi	273.816	-6.718	267.098

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei di personale diversi	239.969
Affitti e locazioni passivi	5.228
Spese promozionali	262
Interessi passivi	21.639
Assicurazioni	0
Totale	267.098

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è iscritto nel conto Economico nel periodo corrente per complessivi € 15.019.852 (€ 15.483.588 nel periodo precedente).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	14.631.492	15.088.532
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi - diversi	388.360	395.056
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	0	0
Totale	15.019.852	15.483.588

La voce comprende i corrispettivi per lo svolgimento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento stradale nel Comune di Alessandria e nei Comuni limitrofi appartenenti all'area di bacino e dai ricavi provenienti dalla vendita di altri servizi aziendali, compresi quelli derivanti da servizi prestati ad altre società del Gruppo. Di rilievo i ricavi relativi alla vendita di prodotti della raccolta differenziata che però, hanno mostrato una diminuzione per effetto della discesa dei prezzi. In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Provincia di Alessandria e con l'assoluta prevalenza della Città di Alessandria.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 388.360 (€ 395.056 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi spese	193	12.037	12.230
Personale distaccato presso altre imprese	152.668	-56.069	96.599
Rimborsi assicurativi	9.435	2.865	12.300
Plusvalenze di natura non finanziaria	4.359	-4.109	250
Sopravvenienze e insussistenze attive	80.341	35.663	116.004
Altri ricavi e proventi	148.060	2.917	150.977
Totale altri	395.056	-6.696	388.360



Totale altri ricavi e proventi	395.056	-6.696	388.360
--------------------------------	---------	--------	---------

I ricavi diversi si riferiscono innanzitutto a proventi per personale distaccato presso la capogruppo AMAG S.p.A.

Inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Sono incluse le sopravvenienze attive derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti che ammontano a Euro (116.004).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il costo della produzione sono iscritti nel conto economico per complessivi € 14.694.758 (€ 14.346.439).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	1.189.344	995.733
Servizi	3.151.165	3.252.899
Godimento di beni di terzi	219.916	320.208
Salari e stipendi	6.552.285	6.305.353
Oneri sociali	2.170.467	2.030.630
Trattamento di fine rapporto	403.540	399.300
Altri costi del personale	16.449	14.240
Amm. immobilizz. immateriali	1.711	2.372
Amm. immobilizz. materiali	770.629	759.678
Svalutazioni cred. attivo circ	40.652	20.000
Variazioni rimanenze materie prime	-48.892	34.203
Oneri diversi di gestione	227.492	211.823
Totale	14.694.758	14.346.439

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto materiali a scorta, di cui in prevalenza gasolio, altri carburanti e lubrificanti e ricambi, sacchi, sale, prodotti per disinfezione e derattizzazione, vestiario e materiale antinfortunistico e materiali di consumo diversi.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.151.165 (€ 3.252.899 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	150	-150	0

Lavorazioni esterne	127.814	-10.208	117.606
Energia elettrica	42.722	3.214	45.936
Gas	36.520	-1.087	35.433
Acqua	20.848	10.716	31.564
Spese di manutenzione e riparazione	299.969	133.060	433.029
Servizi e consulenze tecniche	49.994	-1.476	48.518
Compensi agli amministratori	85.591	46.480	132.071
Compensi a sindaci e revisori	29.120	0	29.120
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	43.145	34.450	77.595
Pubblicità	6.400	11.335	17.735
Spese e consulenze legali	28.359	-6.998	21.361
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	902	13.754	14.656
Spese telefoniche	18.899	3.672	22.571
Assicurazioni	325.390	-7.087	318.303
Spese di viaggio e trasferta	3.920	2.574	6.494
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	30.862	-2.152	28.710
Altri	2.102.294	-331.831	1.770.463
Totale	3.252.899	-101.734	3.151.165

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 414.739) e per canoni ricorrenti di manutenzione (Euro 18.291) necessarie per garantire la funzionalità del parco mezzi accanto all'officina interna.

E' rilevata la spesa relativa ai servizi centralizzati resi dalla Capogruppo A.M.A.G. in forza del contratto di servizio sottoscritto per Euro 1.231.277 .

Altra voce rilevante quella relativa alle assicurazioni Euro 318.303 .

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 26.100 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale per ogni ticket è pari ad Euro 5,29.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 219.916 (€ 320.208 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	216.942	2.974	219.916
Canoni di leasing beni mobili	103.266	-103.266	0
Totale	320.208	-100.292	219.916

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL Utilitalia - Igiene Ambientale, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge, premio di risultato e MBO. Inoltre è esposto il costo del personale somministrato

con esclusione del compenso spettante alla Società di lavoro temporaneo.

La spesa complessiva è pari ad Euro 9.142.741 .

Non sono stati capitalizzati oneri di personale.

In ossequio ai principi OIC è stanziato l'accantonamento operato relativamente alla vertenza in essere con l'INAIL in ordine alla pretesa di premi assicurativi arretrati per Euro 108.862,51 conseguente ad una diversa classificazione operata dall'INPS.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile dei beni aziendali e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati operati accantonamenti in Fondo svalutazione crediti per Euro 20.000.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia una variazione positiva delle rimanenze finali per effetto degli acquisti operati.

Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 227.492 (€ 211.823 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	45.948	0	45.948
Imposta di registro	0	627	627
Sopravvenienze e insussistenze passive	83.259	-20.389	62.870
Minusvalenze di natura non finanziaria	656	-656	0
Altri oneri di gestione	81.960	36.087	118.047
Totale	211.823	15.669	227.492

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese la tassa circolazione auto, la TARSU e l'IMU.

Tra le spese generali rilevano le quote associative Euro 40.796 .

Le spese di rappresentanza, sono di Euro 433 .

A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive (Euro 62.870). Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di cassonetti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri Finanziari sono iscritti nel conto economico per complessivi € -187.773 (€ -271.128 nel precedente esercizio).

	Importo
Proventi da partecipazioni	0
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti	91
1) da imprese controllate	0
4) da altri	91
Interessi da altri oneri finanziari (-)	0
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) imprese controllanti	0
d) altri	187.864
Totale	-187.773

Altri proventi finanziari

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie per importo di Euro (91) .

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Sono computati gli interessi da corrispondere alla Capogruppo in ordine al finanziamento soci oneroso previsto dal contratto di servizio.

Rilevano i costi relativi all'operazione di factoring pro solvendo relativa ai crediti verso il Comune di Alessandria stipulata con Mediocredito Italiano.

Inoltre, sono affluiti interessi e commissioni relativi al contratto di cessione pro-soluto dei crediti comunali in essere sino al marzo 2017 e proseguito relativamente agli anticipi in essere a quella data.

In attesa di chiarire la posizione complessiva verso la Banca una parte degli importi sono stati stanziati a Fondo rischi e non a debito già nel bilancio 2018, peraltro in osservanza dei nuovi OIC.

Sono esposte spese bancarie diverse di natura finanziaria.

Non vi sono oneri finanziari imputabili ai valori iscritti nell'attivo (art. 2427 p. 8 codice civile).

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	137.321	
Crediti d'imposta su fondi	0	



comuni d'investimento		
Risultato prima delle imposte	137.321	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		325.094
Totale costi non rilevanti		9.486.385
Totale		9.811.479
Totale ricavi non rilevanti		133.353
Deduzioni		8.323.191
Totale		1.354.935
Onere fiscale teorico (aliquota base)	32.957	56.907
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	99.330	0
Imponibile fiscale	236.671	1.354.935
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	0	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	56.801	56.907

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

	al 31/12/18	aumenti	diminuzioni	al 31/12/2019
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	1	0	1	0
Impiegati	17	4	5	16
Operai	146	19	10	155
Totali	164	23	16	171

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Utilitalia - Igiene Ambientale.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	16
Operai	155
Totale Dipendenti	171

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	96.000	29.120

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile.

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Ria Grant Thornton S.p.A..

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Tra gli impegni sono indicati:

- fideiussioni costituite da imprese terze a garanzia di obblighi contrattuali nei confronti dell'azienda;
- fideiussioni da imprese appaltatrici Euro 529.584 (contratti fornitura veicoli, sacchi e carburante);
- fideiussioni da imprese clienti Euro 185.775 (contratto servizio raccolta abiti usati);
- fideiussioni da terzi Euro 40.228 (aggiudicazioni gare assicurazioni)
- garanzie prestate a favore di terzi Euro 1.042.955 (polizze ambientali, polizze a garanzia contratti di leasing, polizza a garanzia credito iva e polizza a garanzia Contratto Comune di Alessandria servizio neve).

Si segnala inoltre che la Capogruppo A.M.A.G. garantisce Intesa San Paolo sino ad Euro 4.600.000 relativamente alla cessione pro solvendo di crediti verso il Comune di Alessandria

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con società sottoposte al controllo della controllante.

Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non

risultanti dallo stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile.
Non esistono accordi fuori bilancio.

Contributi Legge 4/08/2017 n. 124

Non risultano contributi ricevuti da Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, Legge 4/08/17 n. 124.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Nell'ottica di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata di cui al contratto di servizio la società ha attuato l'investimento volto a realizzare il progetto TARIP nei Comuni, escluso il Comune di Alessandria, progetto avviato nella primavera 2020.

La società è impegnata a dare attuazione ai nuovi provvedimenti ARERA in materia tariffaria che peraltro sono stati oggetto di un rinvio temporale per effetto della pandemia COVID-19.

La medesima pandemia ha creato una situazione a livello Paese senza precedenti, con effetti non prevedibili. La Società ha dato innanzitutto attuazione a tutte le misure normative introdotte, sostenendo i relativi costi per DPI, disinfezione, ecc..

Inoltre ha potenziato il servizio di lavaggio strade sostenendo maggiori costi per oltre 100.000 Euro alla data di stesura del presente documento.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società AMAG S.p.A. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2016 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	22/05/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381
B) Immobilizzazioni	97.632.455
C) Attivo circolante	27.021.875
D) Ratei e risconti attivi	302.172
Totale attivo	127.424.883
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	87.577.205
Riserve	8.340.032
Utile (perdita) dell'esercizio	1.007.932
Totale patrimonio netto	96.925.169
B) Fondi per rischi e oneri	999.624
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.312.919
D) Debiti	27.847.385
E) Ratei e risconti passivi	339.786
Totale passivo	127.424.883

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio	22/05/2019

approvato	
A) Valore della produzione	10.038.340
B) Costi della produzione	10.146.161
C) Proventi e oneri finanziari	1.189.885
Imposte sul reddito dell'esercizio	74.132
Utile (perdita) dell'esercizio	1.007.932

Destinazione del risultato d'esercizio

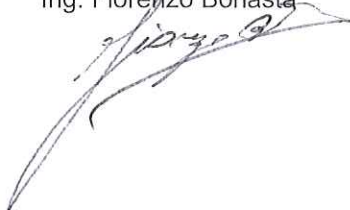
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:
di destinare il risultato di esercizio di Euro 23.499 a Riserva Straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non controlla altre società ed a sua volta controllata da AMAG S.p.A. con sede in Alessandria che provvede alla redazione del bilancio consolidato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Ing. Fiorenzo Borlasta



AMAG AMBIENTE S.p.a.

Sede in Via Damiano Chiesa, 18

Capitale Sociale € 50.000,00 i.v.

n. iscrizione Registro Imprese 02453870061

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

All'Assemblea dei Soci di Amag Ambiente S.p.a.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente. L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa;
- relazione sulla gestione.

Attività svolta

L'attività è stata effettuata nel periodo che è iniziato il 1 gennaio 2019 fino al termine dell'esercizio del 31 dicembre 2019. Durante le verifiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società. Il collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:




- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- Gli amministratori hanno altresì fornito, per quanto conoscibile alla data di redazione del bilancio, un'adeguata informazione in merito alla situazione attuale della società, conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid 19.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci;

Il Collegio informa l'Assemblea di aver sollecitato l'Amministratore unico:

- a continuare nel costante monitoraggio dei crediti e del sollecito recupero degli stessi.
- ad effettuare un puntuale e frequente monitoraggio delle disponibilità liquide e dei flussi di cassa, estendendo il cruscotto di liquidità informativo ad un periodo di almeno sei mesi;
- a procedere con investimenti solo in presenza della capacità di rimborso dell'eventuale indebitamento.

Risultato dell'esercizio sociale

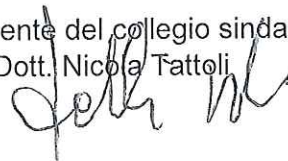
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche derivante dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 23.499.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Alessandria, 10 giugno 2020

Il Presidente del collegio sindacale
Dott. Nicola Tattoli




Relazione della società' di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

Agli Azionisti della
AMAG AMBIENTE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG AMBIENTE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dalla stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della AMAG AMBIENTE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG AMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAG AMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG AMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 10 giugno 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio

(Socio)

